

Torna UDINE DESIGN WEEK

02-09 marzo 2020



C'è da chiedersi se hanno senso le piccole e locali Design Week che stanno nascendo in tante città italiane. Il Museo del Design del Friuli Venezia Giulia, MuDeFri, pensa che abbiano senso perché in Italia è vitale fare comunità, creare consapevolezza, riconoscere la creatività. È con questa convinzione che da quattro anni organizza Udine Design Week. Il design è la cerniera tra industria e cultura, entra nelle case delle persone, è sinonimo di qualità: per questo è un buon veicolo di valorizzazione e promozione del territorio. Venezia, Firenze, Torino, Bologna, ma anche Palermo, Matera, Catanzaro, e Udine, si sono messe in rete per diffondere capillarmente queste idee. Ognuno seguendo le proprie inclinazioni e promuovendo le proprie caratteristiche.



Anna Lombardi

A Udine dal 2 al 9 marzo protagonisti sono i negozi e le aziende, in combinazione con architetti e designer. L'idea di base è che i luoghi tradizionalmente dedicati alla cultura e le attività commerciali siano complementari nell'ottica di valorizzare la città agli occhi di cittadini e turisti.

Anche solo passeggiando in città si possono vedere piccole esposizioni nelle vetrine, assistere a talk sul design e visitare delle mostre realizzate per l'occasione.

Ogni anno tutti sono chiamati a riflettere su un unico tema che, per l'edizione del 2020, è: **NATURALMENTE ARTIFICIALE/ARTIFICIALMENTE NATURALE**, un argomento che rimanda all'idea di non contrapporre, ma unire, umano e tecnologico e invita a riscoprire la natura con gli occhi dell'innovazione in chiave design. Tanti gli eventi che ne mostreranno le sfaccettature: dieci vetrine progettate da giovani architetti che si sfideranno nell'annuale Window Shopping Contest. A realizzarle sono state coinvolte le industrie artigiane del metallo e del legno che formano la base del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. Sotto il portico del museo di Casa Cavazzini ci sarà l'installazione **PLASTICA PREZIOSA**, a cura del collettivo milanese Il Vespaio. Realizzata in open source dall'originale olandese, consiste in una macchina che esemplifica il riutilizzo di questo materiale. Il legno è un materiale di origine naturale, rinnovabile e quindi sostenibile dal punto di vista ambientale, in particolare qualora il legno utilizzato sia riciclato. In questo contesto si colloca il progetto che il designer Matteo Ragni dedica a Udine Design Week: una piccola giostra realizzata con il legno degli alberi caduti a causa della tempesta Vaia, collocata sotto la Loggia del Lionello.

Non mancheranno i convegni di approfondimento sui materiali e sulla sostenibilità, e le mostre a dimostrazione. Se al Malignani il gotha dell'industria friulana si riunirà per fare il punto della situazione e chiedersi "Materiali e industria, cosa sta cambiando?", a Palazzo Torriani si potrà toccare con mano cosa significa Circular Design. Saranno oltre settanta gli eventi in programma, tra cui gli ospiti d'eccezione Virginio Briatore che presenterà la light designer Giorgia Brusemini, Patrizia Scarzella con il suo recente libro "40 interviste, persone & storie" e Cristina Morozzi che interverrà alla mostra Donne del Bauhaus / Leonardo designer, mostra in modalità videomapping inserita nel programma di Udine Design Week.

